



Prot. N. 19869 del 27/03/2015

Class.: 011-12-2

Fasc.: 25/2012

Pesaro, 17.03.2015

Ditta  
Marche Multiservizi Spa  
c.a Ing. Simona Francolini

**OGGETTO:** *Ditta MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. Depuratore di acque reflue urbane e impianto di trattamento rifiuti liquidi ubicato in località Borgheria di Pesaro (PU).* Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con *Determinazione Dirigenziale di Rinnovo n° 2337 del 10 dicembre 2014. Lettera concernente errata corrige.* **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Parte II. Titolo III bis (articoli 29 bis e 213). Parte III. Titolo III (articolo 110). DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque – NTA (Norme Tecniche di Attuazione). Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. Legge 7 agosto 1990, n° 241.

La presente per informarLa che in seguito ad un recente incontro tecnico tenutosi presso la sede dell'A.R.P.A.M di Pesaro, durante il quale sono stati sviluppati diversi approfondimenti, tra i quali, quelli volti a verificare la piena e totale rispondenza della *Determinazione Dirigenziale A.I.A. n° 2337 del 10 dicembre 2014* alle ultime evoluzioni normative, questa Amministrazione ha contemplato l'introduzione di puntuali variazioni nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in Vostro possesso.

Alla luce delle verifiche condotte è nostra intenzione garantire comunque le più efficaci modalità di *buona economia amministrativa* integrando le variazioni citate, che sono di ordine squisitamente tabellare, con le correzioni invocate con Vostra nota del 10 febbraio 2015, avente ad oggetto: "*Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011-12-2 fasc. 2012/25/0. trasmissione osservazioni*". Com'è noto, infatti, l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di *economicità, di efficacia e di pubblicità* secondo le modalità previste dalla Legge 241/90 dovendo altresì evitare di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.

Crediamo pertanto, in ossequio ai suddetti e consolidati criteri di *buona amministrazione*, che sia possibile garantire la stretta correlazione tra i *contenuti della Vostra istanza* e *l'aggiornamento dei parametri* scaturito dall'iniziativa d'ufficio, soprattutto in considerazione del fatto che le modificazioni delle quali si prevede l'inserimento nell'A.I.A. provinciale, permetteranno all'ente titolare di garantire una più congrua e ragionevole rispetto ai parametri ai quali faremo cenno.

*Ebbene, con riferimento ai seguenti atti,*

- la DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque – NTA (Norme Tecniche di Attuazione), e, in particolare, il comma 6 dell'articolo 32 (limiti allo scarico per le acque reflue urbane), ivi riportato:

6. Gli impianti di trattamento di acque reflue urbane, inclusi quelli che applicano tecnologie depurative di tipo naturale, quali la fitodepurazione e il lagunaggio, con COP di almeno 2.000 AE devono rispettare, ai sensi del Decreto Legislativo n° 152/2006 art. 101, comma 2, i valori limite di emissione e le indicazioni dell'Allegato 5 della parte terza del suddetto Decreto Legislativo 152/2006 e delle presenti NTA. In

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



particolare per il parametro *Escherichia Coli* si stabiliscono i seguenti valori limite d'emissione, più restrittivi di quelli eventualmente già imposti nelle autorizzazioni vigenti, da rispettare nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 settembre di ogni anno: a) max 3.000 UFC/100 mL per gli scarichi che avvengono direttamente in mare e per gli scarichi immessi nei corsi d'acqua superficiali nella fascia di territorio avente un'estensione di 10 km dalla linea della costa marina, nonché per scarichi che avvengono direttamente nei laghi balneabili e nei loro immissari entro una estensione di 10 km dalla linea di sponda di massimo invaso. Gli impianti esistenti devono essere adeguati entro il 31.12.2011; b) max 1.500 UFC/100 mL per gli scarichi che avvengono direttamente in mare o in corsi d'acqua superficiali nella fascia territoriale avente un'estensione di 10 km dalla linea di costa, qualora il tratto costiero, in cui avviene lo scarico diretto o in cui sfocia il corso d'acqua superficiale, sia stato valutato temporaneamente non idoneo all'uso balneare o sia stato classificato sufficiente, come indicato nel provvedimento annuale della Giunta regionale di valutazione e classificazione delle acque di balneazione. L'adeguamento degli impianti deve avvenire entro i successivi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento-

Al verificarsi delle condizioni di cui alle lettere a) e b), i suddetti valori limiti d'emissione più restrittivi diventano automaticamente, alla scadenza dei tempi sopra stabiliti per l'adeguamento, prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico, indipendentemente dal loro recepimento negli atti autorizzativi. Peraltro l'autorità autorizzante provvederà comunque al recepimento formale nell'atto autorizzatorio, con valore ricognitivo. Con decreto del dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, verranno individuati cartograficamente i punti di intersezione dei corsi d'acqua con il limite delle suddette fasce. 7. L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico stabilisce

- la Determinazione Dirigenziale A.I.A. n° 2337 del 10 dicembre 2014, avente ad oggetto: "DITTA MARCHE MULTISERVIZI SPA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AL TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE, UBICATO IN LOCALITA' BORGHERIA DI PESARO (PU). DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N° 152. PARTE II, TITOLO III BIS ARTICOLO 29 NONIES – DECRETO LEGISLATIVO N° 46 DEL 4 MARZO 2014. LEGGE REGIONALE N° 24 DEL 12 OTTOBRE 2009";

-, l'Allegato 3 (emissioni in acqua) – Tabella 4 (valori limite di emissione e frequenza di monitoraggio) della suddetta Determina e del quale si riporta in questa sede, il solo stralcio che sarà oggetto di modificazioni:

(SI: scarico reflui urbani in acque superficiali): portata 20.000 mc/g

Parametro	Unità di misura	Valori Limite	Tipo di misure	Metodo di analisi	Frequenza monitoraggio	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Fosforo Totale (P)	Mg/litro	2	Dirette discontinue	APAT – CNR IRSA 4110 A Man 29-2003	Settimanale	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Azoto Totale (N)	Mg/litro	15	Dirette discontinue		Settimanale	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi Cationici	Mg/litro	0.2	Dirette discontinue		Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico
Tensioattivi	Mg/litro	0.3	Dirette		Mensile	Registrazione su

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, via Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail:m.baronciani@provincia.ps.it - http://www.provincia.ps.it



non ionici BIAS			discontinue			supporto cartaceo/informativo
Tensioattivi anionici MBIAS	Mg/litro	0.5	Dirette discontinue	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informativo
Tensioattivi Totali	Mg/litro	2	Dirette discontinue		Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informativo
Escherichia Coli	(UFC) Unità Formato Colonia/100 ml	500 (1 apr. – 30 sett.) 5000 (1 ott. – 31 marzo)	Dirette discontinue	APAT CNR IRSA 7030 D Man 29 2003	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informativo

Riportate in sintesi, le seguenti valutazioni, ad epilogo del confronto sviluppatosi sull'argomento mediante collaborazione con ARPAM:

a) per i parametri "fosforo totale (P) ed "azoto totale" (N), i valori limite, rispettivamente di 2 e 15 mg/l, devono intendersi riferiti alla media annuale;

devono inoltre essere rispettati i seguenti valori limite riferiti ai parametri: "azoto ammoniacale" (NH<sub>4</sub>) ≤ 15 mg/l; "azoto nitroso" (N) ≤ 0,6 mg/l; "azoto nitrico" (N) ≤ 20 mg/l;

b) dalla sommatoria dei valori limite riferiti, rispettivamente ai seguenti parametri: "Tensioattivi cationici" (mg/l 0,2), "Tensioattivi non ionici BIAS" (mg/l 0,3), "Tensioattivi anionici MBIAS" (mg/l - 0,5) si deduce che il valore limite complessivo corrispondente a 1 mg/l, è palesemente inesatto, mentre il Parametro "Tensioattivi totali" riporta, con esattezza, il Valore limite 2. Si dovrà intendere pertanto soggetta a modificazione la tabella 4 elidendo i tre parametri distinti, e lasciando la sola voce riassuntiva, denominata "Tensioattivi totali" valore limite ≤ 2 (due) mg/l

c) Con riferimento al Parametro "Escherichia coli", unità di misura UFC/100 ml, la Tabella 4 riporta un Valore limite di 500 per il periodo 1 aprile – 30 settembre ed un Valore limite 5000 per il periodo 1 ottobre – 31 marzo. Diversamente, il comma 6 dell'articolo 32 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Tutela delle Acque, stabilisce l'adozione di un diverso e meno restrittivo valore per cui si ritiene di adottare i seguenti valori limite: 3.000 UFC/100 mL nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 settembre di ogni anno; 5.000 UFC/100 mL nel rimanente periodo (1° ottobre – 14 marzo dell'anno successivo).

Le valutazioni espresse in questo documento si debbono intendere ancora inserite nell'alveo dell'ufficiosità in quanto prodromiche al prossimo documento di carattere tecnico – amministrativo mediante il quale questa Amministrazione si incaricherà di integrarne il contenuto ufficiale con la ricezione formale delle istanze della citata nota del 10 febbraio 2015, (oggetto: "Determinazione n° 2337 del 10 dicembre 2014 class. 011-12-2 fasc. 2012/25/0. trasmissione osservazioni").

La Provincia di Pesaro – Urbino ispirandosi al principio di ragionevolezza di cui alla Legge 7 agosto 1990, n° 241, svolge la propria azione amministrativa adeguandosi al canone di razionalità operativa, in piena adesione ai dati di fatto ed agli interessi emersi nel corso dell'istruttoria ed in coerenza con le premesse ed i criteri fissati dalla stessa Pubblica Amministrazione.

Da questa prospettiva di natura procedurale, l'avvenuto esame di una norma regolamentare ad alta specificità quale la DACR 145/2010 Piano di Tutela delle Acque e le stesse NTA (Norme Tecniche di Attuazione) avendo messo in evidenza la consolidata adozione di specifici riferimenti, diversi quanto a

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 10**

RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -  
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

*valore limite*, da quelli contenuti nel testo dell'*Autorizzazione Integrata Ambientale*, giustifica e motiva una doverosa rettifica del provvedimento amministrativo di autorizzazione in forza del carattere di *prevalenza della norma sull'atto a questa subalterno*. Nella fattispecie, almeno per quanto attiene alle valutazioni ivi espresse, la rettifica suddetta, lungi dal creare possibili ostacoli in grado di contrastare una delicata e permanentemente attenta conduzione dell'impianto, potrà, di converso, garantire un processo operativo pienamente aderente allo spirito della legge pur consentendo ai gestori di veder favorita una modalità gestionale ancor più implementabile nel contesto delle potenzialità tecnologiche fornite dall'impianto esistente..

*IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO 10.3.1  
Dott. Massimo Baronciani*

MB/mb